

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 07

del 30.05.2022

OGGETTO: Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) Anno 2022 e relative scadenze.

L'anno Duemilaventidue il giorno TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 18.40 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 23.05.2022 prot. 4453, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

| N. | COGNOME E NOME | CARICA | P | A |
|----|-------------------------|-------------|---|---|
| 01 | BARBERA PAOLO | PRESIDENTE | X | |
| 02 | SCIRA MARIANNA | CONSIGLIERE | X | |
| 03 | SERRUTO PASQUALE | CONSIGLIERE | | X |
| 04 | SAMMATARO DOMENICO | CONSIGLIERE | | X |
| 05 | SALERNO ROSALIA | CONSIGLIERE | X | |
| 06 | PISCITELLO TINDARA DORA | CONSIGLIERE | X | |
| 07 | GENOVESE CONCETTA | CONSIGLIERE | X | |
| 08 | GENTILIA GIOVANNI | CONSIGLIERE | X | |
| 09 | TITA TINDARA | CONSIGLIERE | X | |
| 10 | VITALE ROSARIA | CONSIGLIERE | X | |
| 11 | MICELI ANTONIO | CONSIGLIERE | | X |
| 12 | DIGANGI FRANCESCO | CONSIGLIERE | | X |

Assegnati n. 12 – In carica n. 12 – Presenti n. 08 - Assenti n. 04

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. . 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti:- il Sindaco Miceli – il Vice Sindaco Tudisca – Assessore Piscitello–Scattareggia– Matassa.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Genovese – Gentilia - Tita.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore ai tributi PISCITELLO precisa che l'argomento dei rifiuti è già stato abbastanza approfondito. Si sofferma sulla suddivisione in percentuale del gettito delle utenze domestiche e non domestiche. Precisa che si è cercato di recuperare le somme non pagate e sottolinea che la sospensione del servizio nei confronti degli utenti morosi potrebbe comportare, quale risposta, l'abbandono dei rifiuti.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo vota contrario per gli stessi motivi esplicitati in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario della TARI.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 6 – contrari n. 02.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei conti con verbale n. 3 del 24.5.2022, allegato "B", acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 4501;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Approvazione tariffe taxa Rifiuti (TARI) Anno 2022 e relative scadenze".

PROPOSTA DI C.C. N. 6 DEL 23/05/2022

Il Proponente Am-re Bilancio

| | |
|----------|---|
| OGGETTO: | Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2022 e relative scadenze |
|----------|---|

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

Richiamata la proposta di delibera del Consiglio Comunale n.05 del 23.05.2022 ad oggetto " Approvazione Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022";

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che:

- - a decorrere dal 2022, il D.L. n.228/2021 convertito in Legge n.15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che il PEF e le tariffe devono essere approvate entro il 30 aprile di ciascun anno;
- -Il termine per le deliberazioni Tari, per l'anno 2022 è stato spostato al 31 maggio 2022, termine per l'approvazione del bilancio, in applicazione dell'art. 3 comma 5-sexiesdecies del DL 228/2021;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Messina sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Preso atto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze

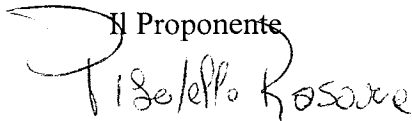
domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (all.1) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presentedeliberazione;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2022:

- prima rata: 30/06/2022
- seconda rata: 30/08/2022
- terza rata: 30/10/2022
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/06/2022

PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui all'allegato (all.1) della presente deliberazione ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
- 4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Messina, nella misura del 5%;
- 5) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - prima rata: 30/06/2022
 - seconda rata: 30/08/2022
 - terza rata: 30/10/2022
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/06/2022
- 6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Il Proponente


Comune di Tusa

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2022

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

| | |
|---|----|
| 1.....PREMESSA | 2 |
| 2.....CENNI SU NORMATIVA TARI | 2 |
| 2.1 Istituzione | 2 |
| 2.2 Applicazione | 3 |
| 2.3 PEF ARERA | 4 |
| 3.....DATI ELABORAZIONE | 5 |
| 3.1 Dati di Ruolo | 5 |
| Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE | 5 |
| Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA | 6 |
| Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA | 7 |
| 3.2 Dati Tecnici..... | 8 |
| 3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA | 9 |
| Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO | 9 |
| 3.4 Riduzioni..... | 10 |
| Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE..... | 10 |
| Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE | 11 |
| Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE | 12 |
| Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA..... | 13 |
| Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI..... | 14 |
| 3.5 Coefficienti..... | 15 |
| Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA..... | 16 |
| Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA..... | 17 |
| 3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi | 18 |
| 4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO | 20 |
| Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali | 20 |
| 5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI..... | 21 |
| Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi | 22 |
| 6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI | 23 |
| Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA | 24 |
| Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA | 24 |
| Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA | 25 |
| Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA..... | 26 |
| Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA | 27 |
| Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA..... | 28 |
| 7.....CONCLUSIONI | 29 |

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2022 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

| Comune di Tusa | | TARI 2022 |
|--------------------------------------|-------------------|----------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | Legge 147/2013 |
| TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA | | comma 651 |
| UTENZA | Superficie mq | numero oggetti |
| DOMESTICA | 206.597,38 | 2.244 |
| NON DOMESTICA | 15.968,74 | 198 |
| TOTALI | 222.566,12 | 2.442 |

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

| Comune di Tusa | | | | | | TARI 2022 |
|--|-------------------|-------------------|----------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | | | Legge 147/2013 |
| DATI UTENZA DOMESTICA | | | | | | comma 651 |
| componenti | Superficie mq | numero oggetti | Ripartizione % superfici dom. | Ripartizione % oggetti dom. | parte variabile 2021 €uro/anno | parte fissa 2021 euro/mq |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 128.762,60 | 1.518,00 | 62,3% | 67,6% | € 99,36901 | € 0,50169 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 34.427,50 | 325,00 | 16,7% | 14,5% | € 201,25369 | € 0,58865 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 20.787,00 | 198,00 | 10,1% | 8,8% | € 264,14547 | € 0,66892 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 17.740,28 | 161,00 | 8,6% | 7,2% | € 327,03725 | € 0,72243 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 3.684,00 | 32,00 | 1,8% | 1,4% | € 364,77231 | € 0,74250 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 1.196,00 | 10,00 | 0,6% | 0,4% | € 427,66409 | € 0,73581 |
| TOTALI | 206.597,38 | 2.244,00 | | | | |

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

| Comune di Tusa | | | | | TARI 2022 |
|--|------------------|-------------------|--------------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | | Legge 147/2013 |
| DATI UTENZA NON DOMESTICA | | | | | comma 651 |
| categorie tariffa | Superficie mq | numero oggetti | Ripartizione % superfici NON dom. | Ripartizione % oggetti NON dom. | tariffa PF 2021 euro/mq |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 500,00 | 1,00 | 3,13% | 0,51% | € 1.77913 |
| N02. Campeggi, distributori carburanti | 525,00 | 2,00 | 3,29% | 1,01% | € 2.53605 |
| N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 280,00 | 2,00 | 1,75% | 1,01% | € 2.57910 |
| N04. Esposizioni, autosaloni | 78,00 | 1,00 | 0,49% | 0,51% | € 1.77913 |
| N05. Alberghi con ristorante | 2.323,00 | 4,00 | 14,55% | 2,02% | € 5.31623 |
| N06. Alberghi senza ristorante | 1.768,00 | 11,00 | 11,07% | 5,56% | € 3.39351 |
| N07. Case di cura e riposo | 1.000,00 | 5,00 | 6,26% | 2,53% | € 4.11242 |
| N08. Uffici e agenzie | 1.218,00 | 36,00 | 7,63% | 18,18% | € 3.60468 |
| N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali | 285,00 | 3,00 | 1,78% | 1,52% | € 2.15507 |
| N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 812,52 | 17,00 | 5,09% | 8,59% | € 3.97893 |
| N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 339,00 | 7,00 | 2,12% | 3,54% | € 5.20727 |
| N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 858,00 | 12,00 | 5,37% | 6,06% | € 3.63763 |
| N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 319,00 | 4,00 | 2,00% | 2,02% | € 4.97156 |
| N14. Attività industriali con capannoni di produzione | 897,00 | 5,00 | 5,62% | 2,53% | € 2.94325 |
| N15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 502,00 | 7,00 | 3,14% | 3,54% | € 3.25497 |
| N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione | 846,18 | 10,00 | 5,30% | 5,05% | € 18.99920 |
| N17. Bar, caffè, pasticceria | 1.036,12 | 24,00 | 6,49% | 12,12% | € 15.01522 |
| N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 883,00 | 14,00 | 5,53% | 7,07% | € 9.61024 |
| N19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00% | € 10.35369 |
| N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 90,52 | 5,00 | 0,57% | 2,53% | € 19.24333 |
| N21. Discoteche, night club, sale scommesse | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00% | € 6.00724 |
| N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 1.408,40 | 28,00 | 8,82% | 14,14% | € 0.31016 |
| TOTALI | 15.968,74 | 198,00 | | | |

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

| | |
|---|------------------|
| Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno) | 1.039.641 |
| Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno) | 270.621 |
| Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno) | 769.020 |
| Percentuale raccolta differenziata (%) | 26,03% |
| Abitanti residenti | 2.619 |
| | |
| Produzione media di rifiuti (kg/mq anno) | 4,67 |
| Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die) | 0,87 |
| Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die) | 1,10 |
| Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd) | 21,41% |
| Frazione % rifiuto indifferenziato domestico | 78,59% |
| | |
| Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante) | € 0,5301 |
| Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno) | € 3,02049 |

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 551.155,63 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

| Comune di Tusa | TARI 2022 |
|--|---------------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | Legge 147/2013 |
| PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI | comma 651 |
| | euro/anno |
| Costi operativi di gestione | |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | € 49.826,93 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | € 79.666,44 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | € 37.082,25 |
| Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | € 6.337,97 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | € 194.342,67 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | € 68.272,45 |
| Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | € 70.225,84 |
| Costi operativi di gestione non inclusi (CGD) | |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$ | € 4.302,88 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$ | € - |
| Totale Costi operativi (CG) | € 501.451,68 |
| Costi Comuni (CC) | |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | € 21.547,03 |
| Costi generali di gestione CGG | € 6.970,86 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL | € 101,72 |
| Totale Costi Comuni (CC) | € 28.619,62 |
| Costi Uso del Capitale (CK) | |
| Ammortamenti Amm | € - |
| Accantonamenti Acc | € 16.973,80 |
| Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC | € 4.110,53 |
| Totale costi uso capitale (CK) | € 21.084,34 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | € - |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | € - |
| TOTALE GENERALE | € 551.155,63 |
| Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) | € 105.868,86 |
| % Parte fissa | 19,21% |
| Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) | € 445.286,77 |
| % Parte variabile | 80,79% |
| Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni | € 142.566,90 |
| % Parte fissa | 25,84% |
| Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni | € 409.060,10 |
| % Parte variabile | 74,16% |

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

| Comune di Tusa | | TARI 2022 |
|---|------------------------------|------------------------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | Legge 147/2013 |
| TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento | | comma 651 |
| UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI | PARTE VARIABILE | PARTE FISSA |
| 10,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 20,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 30,00% | Uso stagionale, compostaggio | Uso stagionale, compostaggio |
| 40,00% | Uso limitato o discontinuo | Uso limitato o discontinuo |
| 50,00% | Distanza < 500 m | Distanza < 500 m |
| 60,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 66,70% | nessuna rid | nessuna rid |
| 70,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 80,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 90,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| | | |
| UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI | PARTE VARIABILE | PARTE FISSA |
| 10,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 25,00% | 25% | nessuna rid |
| 30,00% | Compostaggio | nessuna rid |
| 40,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 50,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 60,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 70,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 80,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 90,00% | nessuna rid | nessuna rid |
| 100,00% | nessuna rid | nessuna rid |

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

| Comune di Tusa | | | | | | | | | | | TARI 2022 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | | | | | | | | Legge 147/2013 |
| UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI | | | | | | | | | | | comma 651 |
| | 10,00% | 20,00% | 30,00% | 40,00% | 50,00% | 60,00% | 66,70% | 70,00% | 80,00% | 90,00% | |
| RIDUZIONI PARTE VARIABILE | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | n. posizioni | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 0,00 | 0,00 | 657,00 | 213,00 | 88,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 51,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 45,00 | 0,00 | 4,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 27,00 | 1,00 | 4,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 1,00 | 1,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOT POSIZIONI DA RIDURRE n | 0,00 | 0,00 | 787,00 | 215,00 | 102,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOT POSIZIONI RIDOTTE n | 0,00 | 0,00 | 236,10 | 86,00 | 51,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| MANCATO INTROITO euro | € - | € - | € 37.857,44 | € 11.266,61 | € 7.867,69 | € - | € - | € - | € - | € - | |
| | | | | | | | | | | | |
| | 10,00% | 20,00% | 30,00% | 40,00% | 50,00% | 60,00% | 66,70% | 70,00% | 80,00% | 90,00% | |
| RIDUZIONI PARTE FISSA | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 0,00 | 0,00 | 68.985,00 | 22.365,00 | 9.240,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 5.865,00 | 0,00 | 690,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 5.625,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 3.645,00 | 135,00 | 540,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 870,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 0,00 | 0,00 | 160,00 | 160,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq | 0,00 | 0,00 | 85.150,00 | 22.660,00 | 10.970,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq | 0,00 | 0,00 | 25.545,00 | 9.064,00 | 5.485,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| MANCATO INTROITO euro | € - | € - | € 11.137,74 | € 3.755,36 | € 2.367,04 | € - | € - | € - | € - | € - | |

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

| Comune di Tusa | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-----------------|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | | | | | | | |
| UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI | | | | | | | | | | |
| TARI 2022 Legge 147/2013 comma 651 | | | | | | | | | | |
| RIDUZIONI PARTE VARIABILE | 10,00% | 25,00% | 30,00% | 40,00% | 50,00% | 60,00% | 70,00% | 80,00% | 90,00% | 100,00% |
| | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N02. Campeggi, distributori carburanti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N04. Esposizioni, autosatoni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N05. Alberghi con ristorante | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N06. Alberghi senza ristorante | 0,00 | 0,00 | 160,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N07. Case di cura e riposo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N08. Uffici e agenzie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali | 0,00 | 132,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 0,00 | 95,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,00 | 133,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N14. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione | 0,00 | 64,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N17. Bar, caffè, pasticceria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,00 | 173,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N19. Plurilicenze alimentari e/o mista | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 0,00 | 36,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N21. Discoteche, night club, sale scommesse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq | 0,00 | 633,00 | 160,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq | 0,00 | 158,25 | 48,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MANCATO INTROITO euro | € - | € 539,03 | € 72,16 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

| Comune di Tusa | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | | | | | | | |
| UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI | | | | | | | | | | |
| TARI 2022 Legge 147/2013 comma 651 | | | | | | | | | | |
| RIDUZIONI PARTE FISSA | 10,00% | 25,00% | 30,00% | 40,00% | 50,00% | 60,00% | 70,00% | 80,00% | 90,00% | 100,00% |
| | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N02. Campeggi, distributori carburanti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N04. Esposizioni, autosaloni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N05. Alberghi con ristorante | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N06. Alberghi senza ristorante | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N07. Case di cura e riposo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N08. Uffici e agenzie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N14. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N17. Bar, caffè, pasticceria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N21. Discoteche, night club, sale scommesse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MANCATO INTROITO euro | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

| Comune di Tusa | TARI 2022 | |
|---|-----------------------|------------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | Legge 147/2013 | |
| AMMONTARE RIDUZIONI | comma 651 | |
| | euro/anno | |
| PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA | € | 56.991,74 |
| PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA | € | 17.260,14 |
| PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA' | € | - |
| PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA' | € | 611,19 |
| TOTALE | € | 74.863,08 |

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

| Comune di Tusa | | | | TARI 2022 | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------------------------|-----------------------|-------------------|--------------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | Legge 147/2013 | | |
| COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA | | | | comma 651 | | |
| componenti | Ka scelti | Kb scelti | % variaz min/max Kb | Kb min | Kb max | Kb medi |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 0,75 | 0,81 | 2,30% | 0,60 | 1,00 | 0,80 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 0,88 | 1,60 | 0,00% | 1,40 | 1,80 | 1,60 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 1,00 | 2,10 | 0,00% | 1,80 | 2,30 | 2,05 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 1,08 | 2,60 | 0,00% | 2,20 | 3,00 | 2,60 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 1,11 | 2,91 | 0,20% | 2,90 | 3,60 | 3,25 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 1,10 | 3,40 | 0,00% | 3,40 | 4,10 | 3,75 |

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

| Comune di Tusa | | TARI 2022 | | | | | | | | |
|--|--------------|------------------------|--------------|------------------------|-----------|-----------|-------------|-----------|-----------|-------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | Legge 147/2013 | | | | | | | | |
| COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA | | comma 651 | | | | | | | | |
| categorie tariffa | Kc scelti | % variaz min/max Kc | Kd scelti | % variaz min/max Kd | Kc min | Kc max | Kc medio | Kd min | Kd max | Kd medio |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,52 | 0,00% | 4,55 | 0,00% | 0,29 | 0,52 | 0,41 | 2,54 | 4,55 | 3,55 |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| N02. Campeggi, distributori carburanti | 0,74 | 0,00% | 6,50 | 0,00% | 0,44 | 0,74 | 0,59 | 3,83 | 6,50 | 5,17 |
| N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,75 | 0,00% | 6,64 | 0,00% | 0,66 | 0,75 | 0,71 | 5,80 | 6,64 | 6,22 |
| N04. Esposizioni, autosaloni | 0,52 | 0,00% | 4,55 | 0,00% | 0,34 | 0,52 | 0,43 | 2,97 | 4,55 | 3,76 |
| N05. Alberghi con ristorante | 1,55 | 0,00% | 13,64 | 0,00% | 1,01 | 1,55 | 1,28 | 8,91 | 13,64 | 11,28 |
| N06. Alberghi senza ristorante | 0,99 | 0,00% | 8,70 | 0,00% | 0,85 | 0,99 | 0,92 | 7,51 | 8,70 | 8,11 |
| N07. Case di cura e riposo | 1,20 | 0,00% | 10,54 | 0,00% | 0,89 | 1,20 | 1,05 | 7,80 | 10,54 | 9,17 |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| N08. Uffici e agenzie | 1,05 | 0,00% | 9,26 | 0,00% | 0,90 | 1,05 | 0,98 | 7,89 | 9,26 | 8,58 |
| N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali | 0,63 | 0,00% | 5,51 | 0,00% | 0,44 | 0,63 | 0,54 | 3,90 | 5,51 | 4,71 |
| N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1,16 | 0,00% | 10,21 | 0,00% | 0,94 | 1,16 | 1,05 | 8,24 | 10,21 | 9,23 |
| N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,52 | 0,00% | 13,34 | 0,00% | 1,02 | 1,52 | 1,27 | 8,98 | 13,34 | 11,16 |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 1,06 | 0,00% | 9,34 | 0,00% | 0,78 | 1,06 | 0,92 | 6,85 | 9,34 | 8,10 |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,45 | 0,00% | 12,75 | 0,00% | 0,91 | 1,45 | 1,18 | 7,98 | 12,75 | 10,37 |
| N14. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,86 | 0,00% | 7,53 | 0,00% | 0,41 | 0,86 | 0,64 | 3,62 | 7,53 | 5,58 |
| N15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,95 | 0,00% | 8,34 | 0,00% | 0,67 | 0,95 | 0,81 | 5,91 | 8,34 | 7,13 |
| N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione | 5,54 | 0,00% | 48,74 | 0,00% | 5,54 | 8,18 | 6,86 | 48,74 | 71,99 | 60,37 |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| N17. Bar, caffè, pasticceria | 4,38 | 0,00% | 38,50 | 0,00% | 4,38 | 6,32 | 5,35 | 38,50 | 55,61 | 47,06 |
| N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,80 | 0,00% | 24,68 | 0,00% | 0,57 | 2,80 | 1,69 | 5,00 | 24,68 | 14,84 |
| N19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 3,02 | 0,00% | 26,55 | 0,00% | 2,14 | 3,02 | 2,58 | 18,80 | 26,55 | 22,68 |
| N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 5,61 | 0,00% | 49,38 | 0,00% | 0,34 | 10,88 | 5,61 | 33,00 | 95,75 | 64,38 |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| | | 0,00% | | 0,00% | | | | | | |
| N21. Discoteche, night club, sale scommesse | 1,75 | 0,00% | 15,43 | 0,00% | 1,02 | 1,75 | 1,39 | 8,95 | 15,43 | 12,19 |
| N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 0,10 | 0,00% | 0,69 | 0,00% | 0,36 | 0,44 | 0,40 | 3,20 | 3,90 | 3,55 |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

| Comune di Tusa | | TARI 2022 |
|------------------------------------|--|----------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | Legge 147/2013 |
| OPERATORI DI CALCOLO | | comma 651 |
| DPR 158/99 | | |
| DOMESTICA | | |
| Quf | | 0,54917 |
| Ctuf | | 77.317,97 |
| Stot * Ka | | 140.790,10 |
| Quv | | 349,53563 |
| Qtot | | 820.619,26 |
| N * Kb | | 2.347,74 |
| Cu | | 0,45236 |
| Quota variabile domestiche | | 371.211,65 |
| Produzione rifiuti domestiche | | 820.619,26 |
| Quv * Cu | | 158,11437 |
| NON DOMESTICA | | |
| Quapf | | 2,57558 |
| Ctapf | | 65.248,93 |
| Stot * Kc | | 25.333,73 |
| Cua | | 0,17281 |
| Quota variabile non domestiche | | 37.848,45 |
| Produzione rifiuti non domestiche | | 219.021,74 |

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

| | |
|---|------------------------|
| Gettito utenza Domestica | 81,29% |
| Gettito utenza NON Domestica | 18,71% |
| | |
| Parte Fissa TOTALE | 25,87% |
| <i>Parte Fissa utenza Domestica</i> | <i>14,03% (54,23%)</i> |
| <i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i> | <i>11,84% (45,77%)</i> |
| | |
| Parte Variabile TOTALE | 74,22% |
| <i>Parte Variabile utenza Domestica</i> | <i>67,35% (90,75%)</i> |
| <i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i> | <i>6,87% (9,25%)</i> |

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

| Comune di Tusa | | TARI 2022 |
|--|--------------|----------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | Legge 147/2013 |
| RIPARTIZIONI | | comma 651 |
| Totale gettito (euro/anno) | € 551.155,63 | |
| Gettito utenza NON domestica (euro/anno) | € 103.097,38 | 18,71% |
| Gettito utenza domestica (euro/anno) | € 448.058,25 | 81,29% |
| <i>Totale gettito anno precedente (euro/anno)</i> | € 496.812,69 | |
| <i>Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)</i> | € 86.192,14 | 17,35% |
| <i>Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)</i> | € 410.620,55 | 82,65% |
| <i>Differenza gettito attuale/precedente</i> | € 54.342,94 | 10,94% |
| Tariffa media utenza domestica (euro/anno) | € 239,49 | |
| Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno) | € 520,69 | |
| <i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i> | | 9,23% |
| <i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i> | | 19,61% |
| Quota fissa TOTALE (euro/anno) | € 142.566,90 | 25,87% |
| Quota variabile TOTALE (euro/anno) | € 409.060,10 | 74,22% |
| Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche % | | 78,59% |
| Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) % | | 21,41% |
| Parte Variabile utenza domestica (euro/anno) | € 371.211,65 | 90,75% |
| Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno) | € 37.848,45 | 9,25% |
| Parte Fissa utenza domestica (euro/anno) | € 77.317,97 | 54,23% |
| Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno) | € 65.248,93 | 45,77% |
| Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata % | | 2,63% |
| Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata % | | -2,72% |

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

| Comune di Tusa Simulazione TARI comma 651 2022_01 LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali) | | TARI 2022 Legge 147/2013 comma 651 | |
|--|------------------------------|--|--|
| componenti | Parte fissa euro/ mq anno | Parte variabile euro/anno | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 0,41188 | € 127,78329 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 0,48327 | € 252,98300 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 0,54917 | € 332,04018 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 0,59311 | € 411,09737 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 0,60958 | € 459,44875 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 0,60409 | € 537,58887 | |

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

| Comune di Tusa Simulazione TARI comma 651 2022_01 RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali) | | TARI 2022 Legge 147/2013 comma 651 | | |
|---|----------------------|--|---------|--------------|
| componenti | parte FISSA 2022 | parte fissa 2021 | Δ PF | Δ PF |
| | euro/ mq anno | euro/ mq anno | % | euro/mq anno |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 0,41188 | € 0,50169 | -17,90% | -€ 0,090 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 0,48327 | € 0,58865 | -17,90% | -€ 0,105 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 0,54917 | € 0,66892 | -17,90% | -€ 0,120 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 0,59311 | € 0,72243 | -17,90% | -€ 0,129 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 0,60958 | € 0,74250 | -17,90% | -€ 0,133 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 0,60409 | € 0,73581 | -17,90% | -€ 0,132 |
| componenti | parte VARIABILE 2022 | parte variabile 2021 | Δ PV | Δ PV |
| | euro/anno | euro/anno | % | euro/anno |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 127,78329 | € 99,36901 | 28,59% | € 28,414 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 252,98300 | € 201,25369 | 25,70% | € 51,729 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 332,04018 | € 264,14547 | 25,70% | € 67,895 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 411,09737 | € 327,03725 | 25,70% | € 84,060 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 459,44875 | € 364,77231 | 25,95% | € 94,676 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 537,58887 | € 427,66409 | 25,70% | € 109,925 |

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

| Comune di Tusa | | | | TARI 2022 | | | |
|--|---------------------------|--------------------------|---------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------------|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | Legge 147/2013 | | | |
| RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA | | | | comma 651 | | | |
| (al NETTO di tasse e addizionali) | | | | | | | |
| Numero Componenti | Quota variabile euro/anno | Quota fissa euro/mq anno | Superficie mq | TARI 2022 euro/anno | TARI 2021 euro/anno | Differ. Tariffe % | Differ. tariffe euro anno |
| Esempio 1 | | | | | | | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 127,78329 | € 0,41188 | 57 | € 151,26 | € 127,97 | 18,20% | € 23,30 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 252,98300 | € 0,48327 | 70 | € 286,81 | € 242,46 | 18,29% | € 44,35 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 332,04018 | € 0,54917 | 80 | € 375,97 | € 317,66 | 18,36% | € 58,32 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 411,09737 | € 0,59311 | 90 | € 464,48 | € 392,06 | 18,47% | € 72,42 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 459,44875 | € 0,60958 | 100 | € 520,41 | € 439,02 | 18,54% | € 81,38 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 537,58887 | € 0,60409 | 110 | € 604,04 | € 508,60 | 18,76% | € 95,44 |
| Esempio 2 | | | | | | | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 127,78329 | € 0,41188 | 60 | € 152,50 | € 129,47 | 17,78% | € 23,03 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 252,98300 | € 0,48327 | 80 | € 291,64 | € 248,35 | 17,44% | € 43,30 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 332,04018 | € 0,54917 | 90 | € 381,47 | € 324,35 | 17,61% | € 57,12 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 411,09737 | € 0,59311 | 100 | € 470,41 | € 399,28 | 17,81% | € 71,13 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 459,44875 | € 0,60958 | 110 | € 526,50 | € 446,45 | 17,93% | € 80,06 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 537,58887 | € 0,60409 | 120 | € 610,08 | € 515,96 | 18,24% | € 94,12 |
| Esempio 3 | | | | | | | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 127,78329 | € 0,41188 | 70 | € 156,61 | € 134,49 | 16,45% | € 22,13 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 252,98300 | € 0,48327 | 90 | € 296,48 | € 254,23 | 16,62% | € 42,25 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 332,04018 | € 0,54917 | 100 | € 386,96 | € 331,04 | 16,89% | € 55,92 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 411,09737 | € 0,59311 | 110 | € 476,34 | € 406,50 | 17,18% | € 69,83 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 459,44875 | € 0,60958 | 120 | € 532,60 | € 453,87 | 17,35% | € 78,73 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 537,58887 | € 0,60409 | 130 | € 616,12 | € 523,32 | 17,73% | € 92,80 |
| RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE | | | | | | | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 127,78329 | € 0,41188 | 84,8 | € 162,72 | € 141,92 | 14,65% | € 20,80 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 252,98300 | € 0,48327 | 105,9 | € 304,18 | € 263,61 | 15,39% | € 40,57 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 332,04018 | € 0,54917 | 105,0 | € 389,69 | € 334,37 | 16,55% | € 55,32 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 411,09737 | € 0,59311 | 110,2 | € 476,45 | € 406,64 | 17,17% | € 69,81 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 459,44875 | € 0,60958 | 115,1 | € 529,63 | € 450,25 | 17,63% | € 79,37 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 537,58887 | € 0,60409 | 119,6 | € 609,84 | € 515,67 | 18,26% | € 94,17 |

Tabella 17. - **GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA**

| Comune di Tusa | | | | | | | TARI 2022 | |
|--|-------------------|-----------------|-----------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------|--|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | | | | Legge 147/2013 | |
| TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE | | | | | | | comma 651 | |
| al netto delle riduzioni/esenzioni | | | | | | | | |
| Categorie | Superficie mq | Ruoli n | Sup media mq | Gettito parte fissa euro/anno | Gettito parte var. euro/anno | Gettito TOT euro/anno | Gettito TOT % | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 94.501,10 | 1.191,70 | 79,30 | € 38.923,01 | € 152.279,35 | € 191.202,36 | 42,67% | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 32.323,00 | 306,70 | 105,39 | € 15.620,78 | € 77.589,89 | € 93.210,66 | 20,80% | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 18.849,50 | 182,50 | 103,28 | € 10.351,62 | € 60.597,33 | € 70.948,95 | 15,83% | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 16.322,78 | 150,50 | 108,46 | € 9.681,13 | € 61.870,15 | € 71.551,29 | 15,97% | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 3.423,00 | 30,20 | 113,34 | € 2.086,60 | € 13.875,35 | € 15.961,95 | 3,56% | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 1.084,00 | 9,30 | 116,56 | € 654,83 | € 4.999,58 | € 5.654,41 | 1,26% | |
| TOTALI | 166.503,38 | 1.870,90 | 89,00 | € 77.317,97 | € 371.211,65 | € 448.058,25 | 100,00% | |

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

| Comune di Tusa Simulazione TARI comma 651 2022/201 | | TARI 2022 Legge 147/2013 comma 651 | | | | |
|--|-----------------------------|--|---------------------------|---------------------------|----------------|---------------------------|
| LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali) | | | | | | |
| categorie tariffa | Parte fissa euro/mq anno | Parte variabile euro/mq anno | TARI 2022 euro/mq anno | TARI 2021 euro/mq anno | Δ tariffe % | Δ tariffe euro/mq anno |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 1,33930 | 0,78627 | € 2,12557 | € 1,77913 | 19,472% | € 0,346 |
| | | | € - | € - | 0,000% | € - |
| | | | € - | € - | 0,000% | € - |
| N02. Campeggi, distributori carburanti | 1,90593 | 1,12324 | € 3,02917 | € 2,53605 | 19,444% | € 0,493 |
| N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 1,93168 | 1,14744 | € 3,07912 | € 2,57910 | 19,387% | € 0,500 |
| N04. Esposizioni, autosaloni | 1,33930 | 0,78627 | € 2,12557 | € 1,77913 | 19,472% | € 0,346 |
| N05. Alberghi con ristorante | 3,99214 | 2,35708 | € 6,34923 | € 5,31623 | 19,431% | € 1,033 |
| N06. Alberghi senza ristorante | 2,54982 | 1,50342 | € 4,05324 | € 3,39351 | 19,441% | € 0,660 |
| N07. Case di cura e riposo | 3,09069 | 1,82138 | € 4,91207 | € 4,11242 | 19,445% | € 0,800 |
| | | | € - | | | |
| N08. Uffici e agenzie | 2,70435 | 1,60019 | € 4,30454 | € 3,60468 | 19,415% | € 0,700 |
| N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali | 1,62261 | 0,95217 | € 2,57478 | € 2,15507 | 19,476% | € 0,420 |
| N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 2,98767 | 1,76436 | € 4,75202 | € 3,97893 | 19,430% | € 0,773 |
| N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 3,91487 | 2,30524 | € 6,22012 | € 5,20727 | 19,451% | € 1,013 |
| | | | € - | | | |
| | | | € - | | | |
| N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 2,73011 | 1,61402 | € 4,34413 | € 3,63763 | 19,422% | € 0,706 |
| | | | € - | | | |
| N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 3,73458 | 2,20329 | € 5,93787 | € 4,97156 | 19,437% | € 0,966 |
| N14. Attività industriali con capannoni di produzione | 2,21499 | 1,30124 | € 3,51623 | € 2,94325 | 19,467% | € 0,573 |
| N15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 2,44680 | 1,44121 | € 3,88801 | € 3,25497 | 19,448% | € 0,633 |
| N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione | 14,26869 | 8,42260 | € 22,69129 | € 18,99920 | 19,433% | € 3,692 |
| | | | | | | |
| N17. Bar, caffè, pasticceria | 11,28102 | 6,65306 | € 17,93408 | € 15,01522 | 19,439% | € 2,919 |
| N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 7,21161 | 4,26487 | € 11,47648 | € 9,61024 | 19,419% | € 1,866 |
| N19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 7,77824 | 4,58802 | € 12,36626 | € 10,35369 | 19,438% | € 2,013 |
| N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 14,44898 | 8,53320 | € 22,98218 | € 19,24333 | 19,429% | € 3,739 |
| | | | | | | |
| N21. Discoteche, night club, sale scommesse | 4,50726 | 2,66641 | € 7,17367 | € 6,00724 | 19,417% | € 1,166 |
| N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 0,25756 | 0,11837 | € 0,37593 | € 0,31016 | 21,205% | € 0,066 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

| Comune di Tusa | | | | | | | | TARI 2022 | |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------|------------------|--|
| Simulazione TARI comma 651 2022_01 | | | | | | | | Legge 147/2013 | |
| TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE | | | | | | | | comma 651 | |
| al netto delle riduzioni/esenzioni | | | | | | | | | |
| Categorie | Superficie PF mq | Superficie PV mq | numero oggetti | Sup media mq | Gettito PF euro/anno | Gettito PV euro/anno | Gettito TOT euro/anno | Gettito TOT % | |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 500,00 | 500,00 | 1,00 | 500,00 | € 669,65 | € 393,14 | € 1.062,79 | 1,03% | |
| N02. Campeggi, distributori carburanti | 525,00 | 525,00 | 2,00 | 262,50 | € 1.000,61 | € 589,70 | € 1.590,31 | 1,54% | |
| N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 280,00 | 280,00 | 2,00 | 140,00 | € 540,87 | € 321,28 | € 862,15 | 0,84% | |
| N04. Esposizioni, autosaloni | 78,00 | 78,00 | 1,00 | 78,00 | € 104,47 | € 61,33 | € 165,79 | 0,16% | |
| N05. Alberghi con ristorante | 2.323,00 | 2.323,00 | 4,00 | 580,75 | € 9.273,74 | € 5.475,51 | € 14.749,25 | 14,31% | |
| N06. Alberghi senza ristorante | 1.768,00 | 1.720,00 | 11,00 | 160,73 | € 4.508,08 | € 2.585,88 | € 7.093,96 | 6,88% | |
| N07. Case di cura e riposo | 1.000,00 | 1.000,00 | 5,00 | 200,00 | € 3.090,69 | € 1.821,38 | € 4.912,07 | 4,76% | |
| N08. Uffici e agenzie | 1.218,00 | 1.218,00 | 36,00 | 33,83 | € 3.293,90 | € 1.949,03 | € 5.242,94 | 5,09% | |
| N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali | 285,00 | 252,00 | 3,00 | 95,00 | € 462,44 | € 239,95 | € 702,39 | 0,68% | |
| N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 812,52 | 812,52 | 17,00 | 47,80 | € 2.427,54 | € 1.433,58 | € 3.861,12 | 3,75% | |
| N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 339,00 | 339,00 | 7,00 | 48,43 | € 1.327,14 | € 781,48 | € 2.108,62 | 2,05% | |
| N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 858,00 | 834,25 | 12,00 | 71,50 | € 2.342,43 | € 1.346,49 | € 3.688,93 | 3,58% | |
| N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 319,00 | 285,75 | 4,00 | 79,75 | € 1.191,33 | € 629,59 | € 1.820,92 | 1,77% | |
| N14. Attività industriali con capannoni di produzione | 897,00 | 897,00 | 5,00 | 179,40 | € 1.986,85 | € 1.167,21 | € 3.154,06 | 3,06% | |
| N15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 502,00 | 502,00 | 7,00 | 71,71 | € 1.228,29 | € 723,49 | € 1.951,78 | 1,89% | |
| N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione | 846,18 | 830,18 | 10,00 | 84,62 | € 12.073,88 | € 6.992,28 | € 19.066,15 | 18,49% | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | € - | € - | € - | 0,00% | |
| N17. Bar, caffè, pasticceria | 1.036,12 | 1.036,12 | 24,00 | 43,17 | € 11.688,49 | € 6.893,37 | € 18.581,86 | 18,02% | |
| N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 883,00 | 839,75 | 14,00 | 63,07 | € 6.367,85 | € 3.581,43 | € 9.949,28 | 9,65% | |
| N19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | € - | € - | € - | 0,00% | |
| N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 90,52 | 81,52 | 5,00 | 18,10 | € 1.307,92 | € 695,63 | € 2.003,55 | 1,94% | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | € - | € - | € - | 0,00% | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | € - | € - | € - | 0,00% | |
| N21. Discoteche, night club, sale scommesse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | € - | € - | € - | 0,00% | |
| N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 1.408,40 | 1.408,40 | 28,00 | 50,30 | € 362,74 | € 166,72 | € 529,46 | 0,51% | |
| TOTALI | 15.969 | 15.762,49 | 198,00 | 2.808,66 | € 65.248,93 | € 37.848,45 | € 103.097,38 | 100,00% | |

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

| Comune di Tusa | | TARI 2022 | |
|--|------------------------------|------------------------------|--|
| Sintesi Zone TARI comma 651/2022/2013 | | Legge 47/2013 | |
| LISTINO TARI | | comma 651 | |
| (al NETTO di tasse e addizionali) | | | |
| categorie tariffa | Parte fissa euro/ mq anno | Parte variabile euro/anno | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | € 0,41188 | € 127,78329 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | € 0,48327 | € 252,98300 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | € 0,54917 | € 332,04018 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | € 0,59311 | € 411,09737 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | € 0,60958 | € 459,44875 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | € 0,60409 | € 537,58887 | |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | € 1,33930 | € 0,78627 | |
| | | | |
| N02. Campeggi, distributori carburanti | € 1,90593 | € 1,12324 | |
| N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | € 1,93168 | € 1,14744 | |
| N04. Esposizioni, autosaloni | € 1,33930 | € 0,78627 | |
| N05. Alberghi con ristorante | € 3,99214 | € 2,35708 | |
| N06. Alberghi senza ristorante | € 2,54982 | € 1,50342 | |
| N07. Case di cura e riposo | € 3,09069 | € 1,82138 | |
| | | | |
| N08. Uffici e agenzie | € 2,70435 | € 1,60019 | |
| N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali | € 1,62261 | € 0,95217 | |
| N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | € 2,98767 | € 1,76436 | |
| N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | € 3,91487 | € 2,30524 | |
| | | | |
| N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | € 2,73011 | € 1,61402 | |
| | | | |
| N13. Carrozzeria, autofficina, eletrauto | € 3,73458 | € 2,20329 | |
| N14. Attività industriali con capannoni di produzione | € 2,21499 | € 1,30124 | |
| N15. Attività artigianali di produzione beni specifici | € 2,44680 | € 1,44121 | |
| N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione | € 14,26869 | € 8,42260 | |
| | | | |
| N17. Bar, caffè, pasticceria | € 11,28102 | € 6,65306 | |
| N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | € 7,21161 | € 4,26487 | |
| N19. Plurilicenze alimentari e/o miste | € 7,77824 | € 4,58802 | |
| N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | € 14,44898 | € 8,53320 | |
| | | | |
| N21. Discoteche, night club, sale scommesse | € 4,50726 | € 2,66641 | |
| N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta | € 0,25756 | € 0,11837 | |
| | | | |
| | | | |

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 20/05/2022

GFambiente SRL

Comune di Tusa



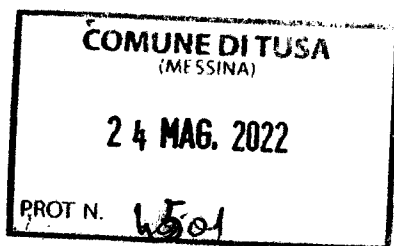
Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



COMUNE DI TUSA
Città' Metropolitana di Messina

Revisore Unico

li 24.05.2022



**Al Responsabile della Direzione
Economico/finanziaria**

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore al Bilancio

Oggetto: Verbale N.3/2022

La presente per

trasmettere in allegato

- copia della documentazione indicata in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Revisori Unico dei Conti


(Dot. Giuseppe SPANO' - Revisore Unico)

COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico dei Conti

VERBALE N.3 DEL 24/05/2022

L'anno 2022 il giorno 24 del mese di maggio si è riunito

Il Revisore Unico

nominato con delibera consiliare n. 2 del 15/01/2021, ed insediatosi nelle proprie funzioni il giorno 02/02/2021 con verbale n.2 del 03/02/2021, nella presenza del dott. Giuseppe Spanò, per esaminare le proposte di deliberazione di C.C. nn.5 e 6 del 23/05/2022, con la documentazione allegata a corredo - ricevuta con nota posta elettronica certificata del 23/05/2022 - ed esprimere i pareri di propria competenza.

Il Revisore Unico,

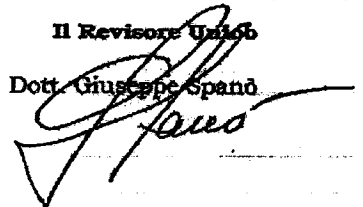
esaminata la documentazione in merito alle proposte in oggetto, redige i pareri di propria competenza allegati "A" e "B" al presente verbale di cui formano parte integrante.

Del che, si dà atto della chiusura della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Allegati: n. 02

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Spanò



COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Approvazione delle Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) – ANNO 2022 e relative scadenze”
Allegato “B” al Verbale n. 3/2022 del 24/05/2022

Il Revisore Unico

ESAMINATA

- la proposta di delibera per il Consiglio Comunale n.6 del 23/05/2022 di cui all'oggetto con relativi allegati;

RICHIAMATO

l' art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

VISTO

- l'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), che ha introdotto la nuova imposta comunale denominata IUC basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe la disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai comuni);
- Che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge Finanziaria 2020), all'art. 1, comma 738 ha abolito l'imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- le Delibere n.443 e 444 di Arera del 31.10.2019;
- Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 28/08/2014 e s.m.i.;
- Richiamato l'art.3 del DPR n. 158 del 27/04/1999 che così recita:
 1. Sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità' del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.
 2. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità' dei costi di gestione.
- Richiamato l'art.4 del citato decreto che così recita:
 1. La tariffa, determinata ai sensi dell'articolo 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.
 2. L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa (...)
- Dato atto che per le utenze domestiche, oltre alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare;
- Visto l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che nella determinazione delle tariffe il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- Vista la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- Vista la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato



dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

- Visto l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Considerato che l'art. 1, comma 683, della Legge n.147 del 27/12/2013, prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI;
- Preso atto dell'art. 1, 168° comma, della Legge 27.12.2006, n. 296, a mente del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- a decorrere dal 2022, il D.L. n.228/2021 convertito in Legge n.15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che il PEF e le tariffe devono essere approvate entro il 30 aprile di ciascun anno;
- Il termine per le deliberazioni Tari, per l'anno 2022 è stato spostato al 31 maggio 2022, termine per l'approvazione del bilancio, in applicazione dell'art. 3 comma 5-sexiesdecies del DL 228/2021;

ACCERTATA

Ai sensi dell'art.1 comma 654 Legge 147/2013, in via previsionale, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO

- Delle scadenze dei versamenti stabilite per l'annualità 2022;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta dal responsabile dell'Area Contabile Rag. Antonietta Alfieri in data 23/05/2022;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso sulla proposta dal responsabile dell'Area Contabile Rag. Antonietta Alfieri in data 23/05/2022;

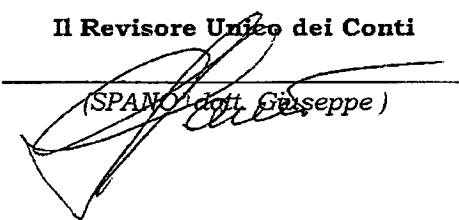
Tutto quanto precede, premesso, visto e considerato, il Revisore Unico

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

(SPANO dott. Giuseppe)



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 DEL. 23/05/2022

OGGETTO: Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2022 e relative scadenze

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 23/05/2022

Il Responsabile dell'Area

ALFIERI

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data, 23/05/2022

Il Responsabile dell'Area Contabile

ALFIERI

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

| Pre Impegno | Impegno | Importo | Codice | Esercizio |
|-------------|---------|------------|--------------|-----------|
| | | 551.155,63 | 10101.61.001 | 2022 |

data, 23/05/2022

Il Responsabile dell'Area Contabile

ALFIERI

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

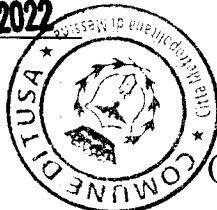
Il Consigliere Anziano
F.to Scira

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 6 GIU. 2022

Dalla Residenza Comunale, li 6 GIU. 2022



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
